



*Ministero dello Sviluppo  
Economico*

Dipartimento per l'Impresa e  
l'Internazionalizzazione  
Dir. Gen. per il Mercato, la  
Concorrenza, il Consumatore, la  
Vigilanza e la Normativa tecnica



*Ministero delle  
Infrastrutture e dei  
Trasporti*

Dipartimento per i Trasporti  
Terrestri, la Navigazione ed i  
Sistemi Informativi e Statistici



*Ministero dell'Interno*

Dipartimento di Pubblica  
Sicurezza  
Dir. Gen. Polizia Stradale,  
Ferroviaria, delle Comunicazioni e  
Reparti Speciali Polizia di Stato

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'impresa e  
l'internazionalizzazione  
Struttura: DG-MCCVNT  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0170948 - 18/10/2013 - USCITA**

A UNIONCAMERE

Oggetto: Nota di chiarimento in ordine all'applicazione dell'art. 10, Decreto interministeriale 23 giugno 2005. Effetti sulla carta tachigrafica.

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del Decreto Legislativo 59/2011 (Attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida) e del successivo Decreto Legislativo correttivo n. 2 del 16 gennaio 2013 in merito alle patenti di guida rilasciata in Italia e alla CQC (carta di qualificazione del conducente), è stata introdotta, a partire dal 3 maggio 2013, per i conducenti professionisti, titolari di patente, la patente unificata con la CQC (Carta di Qualificazione Conducente), attraverso l'apposizione sulla patente di guida del codice "95".

Il Regolamento CE n. 2135/98 del 24 settembre 1998 (Annesso 1B) prevede, d'altra parte, che sulla carta tachigrafica, all'atto della sua emissione, compaia "il numero della patente di guida (alla data del rilascio della carta del conducente)" (cfr. Annesso 1B cap. IV Req. 175).

Il Decreto interministeriale del 23 giugno 2005, con il quale sono state adottate modalità per il rilascio delle carte tachigrafiche, all'art. 10, secondo comma, ha previsto, in caso di rilascio della nuova patente con conseguente modifica del numero, l'obbligo, in capo ai conducenti, di inoltrare richiesta di modifica della carta tachigrafica, per l'aggiornamento del numero della patente.

Ciò premesso, parrebbe nascere l'esigenza di rinnovare la carta tachigrafica ogniqualvolta sia necessaria l'emissione di un nuovo documento patente, in applicazione della nuova normativa comunitaria sulle patenti, con conseguenti oneri amministrativi ed economici gravanti sul titolare.

Le Amministrazioni competenti hanno osservato che la modifica del numero patente, in mera applicazione del principio previsto dal citato Annesso 1B cap. IV Req. 175 (<<"il numero della patente di guida - (alla data del rilascio della carta del conducente)">>) in tutti i casi di sostituzione della patente per l'obbligo di ricongiunzione con la CQC può essere superata se, nell'apposito spazio del documento, è impresso il numero della precedente patente di guida (come già avviene nel caso di rilascio di duplicati) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è reso disponibile al suddetto adempimento.

Con detta modalità è preservata la tracciabilità formale ed il collegamento tra patente di guida e carta tachigrafica che garantisce l'efficacia dei controlli.



Ciò appare conforme a quanto disposto dal Regolamento europeo n. 2135/98.

A tal fine i Ministeri interessati convengono che, nelle more di una revisione del decreto interministeriale 23 giugno 2005, i conducenti possano essere esentati dal rinnovo della carta tachigrafica nella specifica fattispecie esaminata, riconoscendo, altresì, come le difficoltà operative siano insorte a seguito di un disposto normativo comunitario che riguarda l'unificazione della patente con la CQC.

I Ministeri interessati divulgheranno la presente nota di chiarimenti agli organi accertatori centrali e periferici per garantire uniformità di comportamento e applicazione nell'attività di controllo.

Il Direttore Generale della Dir.  
Gen. per il Mercato, la  
Concorrenza, il Consumatore, la  
Vigilanza e la Normativa tecnica

(Gianfrancesco Vecchio)

Il Direttore Generale della Dir.  
Gen. per la Motorizzazione

(Maurizio Vitelli)

Il Direttore Centrale per la Polizia  
Stradale, Ferroviaria, delle  
Comunicazioni e Reparti speciali  
Polizia di Stato

(Santi Giuffrè)